PROGETTO DEFINITIVO

Manutenzione straordinaria e revisione conservativa del bronzo di Donatello raffigurante *Giuditta e Oloferne* nel Museo di Palazzo Vecchio

RAPPORTO TECNICO DEL R.U.P.

valore totale dell'opera € 75.000,00
codice opera 220154 anno 2022; finanziamento codice 23
codice opera 220174 anno 2022; finanziamento codice 8
categoria OS2-A (restauro di beni culturali mobili di interesse storico, artistico...)

Premesso che i beni mobili di cui trattasi, di proprietà del Comune di Firenze e di competenza dell'ufficio scrivente, per i quali la nostra Amministrazione Comunale è tenuta all'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro, ricadono nella definizione di Beni Culturali, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", soggetti alla vigente normativa in materia.

Preso atto che il Progetto Definitivo allegato al presente rapporto è stato redatto secondo quanto disposto nella parte II, titolo II, sezione III, dagli articoli da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni ed è composto dai seguenti elaborati tecnici:

- 1) Relazione Tecnica
- 2) Quadro Tecnico Economico
- 3) Capitolato Speciale di Appalto
- 4) Verbale di validazione
- 5) Rapporto Tecnico del R.U.P.

Visto che il progetto prevede opere sinteticamente articolate come segue:

- oneri di sicurezza: allestimento del cantiere in situ con montaggio di ponteggi mobili e stabili, redazione di un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento e di un piano operativo di sicurezza quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo;
- fase conoscitiva: indagini diagnostiche non invasive, revisione delle indagini diagnostiche di precedenti restauri, schedatura e mappatura grafica della tecnica di esecuzione e dello stato di conservazione dei beni;
- lavori (manutenzione straordinaria e revisione conservativa): spolveratura e pulitura con acqua deionizzata di tutte le superfici; pulitura delle superfici esterne del bronzo con solventi e rimozione localizzata e puntuale di prodotti di corrosione e depositi di materiali incoerenti con strumenti meccanici e soluzioni acquose a base di Sali di Rochelle e/o EDTA trisodico; estrazione dei prodotti chimici impiegati mediante impacchi e idonei lavaggi; stesura di protettivo a base di cera microcristallina;
- documentazione: riprese fotografiche prima/durante/dopo il restauro; scansione 3D in luce strutturata dell'opera; mappatura grafica su immagini digitali 2-3D di tecnica di esecuzione, stato di conservazione, punti di misura delle indagini diagnostiche e interventi eseguiti; relazione tecnica finale comprensiva di rapporti sulle indagini diagnostiche eseguite; scheda tecnica di manutenzione.

Dato atto che l'opera, il cui costo complessivo è previsto in € 75.000,00 compresi oneri di legge, sarà finanziata tramite identificazione di un Soggetto Erogatore che realizza l'intervento (codice opera 220154/2022 finanziamento codice 23) per la quota lavori e con trasferimento da privati (codice opera 220174/2022 finanziamento codice 8) assicurazione progetto, e comprende l'impegno delle cifre riportate nel seguente Quadro Tecnico Economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

LAVORI

A	importo dei lavori OS2-A	€ 45.800,00
B	sommano oneri per la sicurezza	€ 14.700,00
C	importo totale dei lavori	€ 60.500,00

SOMME A DISPOSIZIONE

D	polizza progetto (durata cantiere inferiore a 12 mesi)	€ 150,00
E	IVA 22% su voce C	€ 13.310,00
F	imprevisti	€ 1.040,00
G	importo totale somme a disposizione	€ 14.500,00

H = C + G COSTO DELL'OPERA € 75.000,00

Si evidenzia che l'importo complessivo dei lavori, determinato a corpo, al netto di oneri di legge, è comprensivo di provviste (allestimento dei cantieri, indagini conoscitive, documentazione).

Dato atto che la relativa convenzione, che disciplina i rapporti fra la nostra Amministrazione Comunale e il Soggetto realizzatore/erogatore, contempla l'affidamento diretto delle opere a cura del Soggetto Erogatore, a un'impresa che sarà successivamente identificata.

Dato atto, altresì, che la scelta dell'impresa risulterà adeguatamente motivata, in quanto:

- l'impresa sarà iscritta nell'elenco dei restauratori ex art. 82 del D.Lgs. 42/2004 per il settore n. 8 "manufatti e materiali in metallo e leghe", avrà adeguata esperienza certificata nel restauro di bronzi rinascimentali di grandi dimensioni e sarà dunque in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica ed esperienza lavorativa per condurre al termine i lavori a regola d'arte;
- l'impresa si renderà disponibile a eseguire i lavori nei tempi imposti dal Soggetto Erogatore, sulla base dei suddetti elaborati progettuali;
- Il costo del lavoro sarà conveniente in relazione alla qualità della prestazione offerta.

Considerati i suddetti elaborati progettuali, allegati al presente rapporto tecnico quale parte integrante, e il Verbale di Validazione del progetto, dai quali si rileva che:

- che i beni mobili di interesse storico artistico oggetto di intervento sono di proprietà/competenza dell'Amministrazione Comunale;
- che trattandosi di interventi volti alla tutela, questi non ricadono nell'ambito di applicazione della L.R. n. 38/2007;

- che per quanto riguarda la materia della sicurezza sul lavoro, gli interventi saranno soggetti all'applicazione delle disposizioni espresse dal D.Lgs. 81/2008;
- che l'appalto sarà determinato a corpo;
- che i lavori in oggetto rientrano nei casi indicati dall'art. 14 comma 4 del D.M. 22 agosto 2017, n. 154 e che pertanto, come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, saranno affidati sulla base del presente progetto definitivo redatto ai sensi dell'art. 23 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 24 del DPR n. 207/2010, ricorrendo i casi ivi contemplati;
- la regolarità tecnico-contabile degli elaborati facenti parte del progetto, consistenti in: Relazione Tecnica, Quadro Tecnico Economico, Capitolato Speciale di Appalto;
- che il prezzo a corpo applicato nella redazione del Quadro Tecnico Economico è da ritenersi congruo in relazione al tipo di opere ed entità dei lavori da eseguire;
- che l'intervento è da considerarsi spesa d'investimento, poiché i lavori di restauro previsti sono finalizzati alla conservazione delle opere d'arte che determinano un accrescimento del valore patrimoniale dell'Ente;
- che ai sensi di quanto disposto dal c. 2bis dell'art. 13 della legge del 28.02.1990 n. 38, in seguito all'esecuzione dell'opera in oggetto non sono previsti oneri finanziari e gestionali addizionali a carico dell'Ente per il triennio in corso, né per gli anni successivi;
- che il Quadro Tecnico Economico del progetto tiene conto dell'intero costo dell'opera, ai sensi del disposto dell'art. 13 del D.L. 28/2/1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26/4/1983 n. 131;
- che il Responsabile Unico del Procedimento è la funzionaria nei ruoli del Comune di Firenze con il profilo di Curatore Civici Musei e Chiese, responsabile tecnico-scientifico delle collezioni del Museo di Palazzo Vecchio, dott.ssa Serena Pini;
- che vi è esclusione dal conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'opera;
- che vi sarà esclusione dal conflitto di interessi in relazione ai soggetti che saranno invitati alla procedura di selezione del contraente e al relativo soggetto aggiudicatario.

Per tutto quanto sopra esposto e considerato, si propone la predisposizione del necessario provvedimento amministrativo di approvazione del presente progetto e del relativo schema di convenzione che disciplinerà i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e il Soggetto Erogatore.

Firenze, 18 febbraio 2022

Il Responsabile Unico
del Procedimento
Dott.ssa Serena Pini